

IL SENTIRE MATERNO E LA GENITORIALITÀ

METTERE AL MONDO L'ESPERIENZA

a cura di
Maria Camilla Briganti
Barbara Felcini



Copyright © MMXI
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133/A-B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-4073-7

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: maggio 2011

A Lucilla

Il mio primo trafugamento di madre
avvenne in una notte d'estate
quando un pazzo mi prese
e mi adagiò sopra l'erba
e mi fece concepire un figlio.
O mai la luna gridò così tanto
contro le stelle offese,
e mai gridarono tanto i miei visceri,
né il Signore volse mai il capo all'indietro
come in quell'istante preciso
vedendo la mia verginità di madre
offesa dentro a un ludibrio.
Il mio primo trafugamento di donna
avvenne in un angolo oscuro
sotto il calore impetuoso del sesso,
ma nacque una bimba gentile
con un sorriso dolcissimo
e tutto fu perdonato.
Ma io non perdonerò mai
e quel bimbo mi fu tolto dal grembo
e affidato a mani più "sante",
ma fui io ad essere oltraggiata,
io che salii sopra cieli
per avere concepito una genesi.

Alda Merini, *Il mio primo trafugamento di madre*¹

¹ In A. MERINI, *La Terra Santa*, Scheiwiller, Milano 1984 e
<http://www.aldamerini.it/Poesie/Poesie-di-Alda-Merini/il-mio-primo-trafugamento-di-madre.html>.

Indice

- 11 Prefazione
di Carmela Covato
- 13 Introduzione. Il sentire materno: uno sguardo sull'oggi
di Marina D'Amato
- 17 Sguardo d'insieme. Istruzioni per una lettura a più voci
di Maria Camilla Briganti e Barbara Felcini
- 23 Il ruolo materno: il vissuto autobiografico della maternità.
Spunti di riflessione di una ricerca computer-assistita
di Michela Allevi
- 41 Di madre in figlia. Una genealogia materna nell'esperienza della
procreazione assistita. Alla scoperta di una maternità negata:
diario di un viaggio
di Maria Camilla Briganti
- 61 La maternità spezzata
di Barbara Felcini
- 73 Wislawa Szymborska fra madre terra e poesia
di Milena Gammaitoni
- 91 Il mito e la realtà: per una riflessione politica sulla maternità
di Laura Moschini
- 129 Prima gli esami... poi il bambino!
di Dalila Novelli

- 145 Genitorialità come momento di incontro e (auto)conoscenza
di Andrea Pandolfi
- 161 Tra potere e destino. Riflessioni sull'ambivalenza della figura
archetipica della Madre
di Marina Praturlon
- 183 Le autrici e l'autore
- 187 Ringraziamenti

Prefazione

di Carmela Covato

*docente di Storia della pedagogia e Storia sociale dell'educazione
presso la Facoltà di Scienze della Formazione
dell'Università degli Studi Roma Tre,
direttrice del Museo storico della didattica "M. Laeng"*

Nelle pagine del volume curato da Maria Camilla Briganti e da Barbara Felcini viene sviluppata da molteplici sguardi disciplinari, grazie anche ai contributi di Michela Allevi, Milena Gammaitoni, Laura Moschini, Dalila Novelli, Marina Praturlon e Andrea Pandolfi, una suggestiva indagine sulle metamorfosi della maternità e sulla funzione svolta, nella storia e nella realtà della cultura europea da quegli atteggiamenti culturali e da quelle teorie che hanno cercato di codificare nel tempo una funzione pedagogica del corpo femminile.

La novità della ricerca consiste nella volontà di svolgere una indagine sui percorsi soggettivi dell'attribuzione di un senso al ruolo materno, che si pongono inevitabilmente come una sintesi fra le norme sociali e i valori consapevolmente scelti nel "sentire" materno ma anche in relazione a quello paterno e al suo complesso, odierno mutare.

Nella scena culturale del Novecento, il ricorso alle biografie, alle autobiografie e alle storie di vita ha aperto nuovi territori conoscitivi all'indagine storico-sociale e pedagogica, che si rivelano particolarmente significativi nell'analisi delle trasformazioni (culturali, temporali e giuridiche) delle relazioni fra madri, padri, figlie e figli.

Da un punto di vista simbolico, nella storia della cultura occidentale, come è stato opportunamente sottolineato dalle curatrici, si assiste indubbiamente, nel passaggio fra Sette e Ottocento, ad una rivalutazione della maternità sostenuta con più vigore rispetto al passato da medici, igienisti educatori e filosofi con motivazioni legate

all'esaltazione dell'allattamento al seno materno e a forme di condanna sempre più aspre rivolte al ricorso al baliatico.

Questo fenomeno connesso ai costumi e ai modelli del ceto borghese in ascesa è contemporaneo alla nascita dei primi movimenti emancipazionisti che contribuiscono ad evidenziarne le intrinseche contraddizioni relative al reale valore sociale attribuito all'identità femminile nell'immutata gerarchia fra i generi, insieme alla complessità del rapporto fra mutamenti oggettivi e autodeterminazione sociale e affettiva.

Si tratta di una storia dell'educazione sentimentale al ruolo materno e paterno ancora attuale, ancora da ripercorrere criticamente, alla quale il volume dà un contributo culturale significativo non disgiunto dall'ascolto delle esperienze individuali.

Roma 29 gennaio 2011